



COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

Mod fdgc_1_21

DIPARTIMENTO/AREA: AREA SVILUPPO SOCIO ECONOMICICO E
COMPETITIVITA'
DIPARTIMENTO RAGIONERIA

SERVIZIO: TURISMO
PARTECIPAZIONI E BILANCIO CONSOLIDATO

Parzialmente di Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: TURISMO E ATTIVITA' PRODUTTIVE
BILANCIO E PATRIMONIO

SG: 465 del 10/11/2022

DGC: 493 del 09/11/2022

Cod. allegati: L1034_005

Proposta di deliberazione prot. n° 24 del 09/11/2022

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 426

OGGETTO: Proposta al Consiglio di indirizzo in merito alla liquidazione di Terme di Agnano spa. Interventi manutentivi sui cespiti immobiliari di Terme di Agnano spa al fine della salvaguardia dell'integrità del parco termale di proprietà di Terme di Agnano spa con conseguente variazione di bilancio 2022-2024, esercizio 2022, ex art. 175, comma 5 bis lettera e bis) del TUEL.

Il giorno 11/11/2022, in modalità mista (Presenza/Videoconferenza), convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° Dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

ASSESSORI:

Laura LIETO
(Vicesindaco)

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Paolo MANCUSO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Pier Paolo BARETTA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Antonio DE IESU

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Teresa ARMATO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Edoardo COSENZA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

P A

Vincenzo SANTAGADA

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Maura STRIANO

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Emanuela FERRANTE

P	A
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Luca TRAPANESE

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Chiara MARCIANI

P	A
<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Assume la Presidenza: Sindaco Gaetano Manfredi

Assiste il Segretario del Comune: Monica Cinque

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

2

LA GIUNTA, su proposta degli Assessori al Turismo e Attività Produttive Teresa Armato, al Bilancio e Patrimonio Pier Paolo Baretta

Premesso che

a) Terme di Agnano è una società per azioni in liquidazione, con socio unico il Comune di Napoli; il Comune nel DUP 2022/2024 - Sezione Strategica (Cap. A.2 -- Par. A.2.1) ha confermato la volontà di liquidare l'azienda garantendo al contempo la valorizzazione del patrimonio immobiliare del parco termale di Agnano.

b) il piano di razionalizzazione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 29.12.2021, ai sensi degli art.20 e 24 del D.Lgs 175/2016, ha dato atto della prosecuzione della liquidazione di Terme d'Agnano spa quale specifica misura di razionalizzazione;

premessato altresì che

c) L'area delle Terme di Agnano, situata nella zona occidentale della città di Napoli, al confine col territorio di Pozzuoli, fa parte del complesso vulcanico dei Campi flegrei. L'attività vulcanica di questo territorio risulta evidente nelle numerose manifestazioni di natura geotermica che hanno caratterizzato tali luoghi fin dall'antichità, come i soffioni vulcanici e le sorgenti termo-minerali di cui è ricco il suolo e il cui uso per scopi terapeutici ha origini antichissime ben testimoniate da documenti e fonti letterarie, oltre che da numerosissimi resti archeologici. Le più antiche testimonianze archeologiche ritrovate ad Agnano risalgono addirittura al IV-III secolo a.C. e sono ancora oggi visibili all'interno del parco delle attuali terme. Si tratta di alcuni frammenti murari di origine greca di quella che è, probabilmente, la più antica struttura termale flegrea mai rinvenuta. Dal punto di vista idrogeologico la conca di Agnano rappresenta il più vasto bacino termale d'Italia: il solo bacino annesso alle terme di Agnano consta di 75 sorgenti di varia natura e caratteristiche, da quelle fredde ($< 20^{\circ} \text{C}$), alle ipotermali ($20 - 30^{\circ} \text{C}$), alle termali ($30 - 40^{\circ} \text{C}$) e alle ipertermali ($> 40^{\circ} \text{C}$) per quanto riguarda la temperatura all'emissione. Dal punto di vista chimico invece troviamo le acque salse, ricche di cloruro, sodio e ioni che costituiscono la tipologia più rappresentata in tutto il comprensorio dei Campi Flegrei, a loro volta distinte in salsosolfuree e salsobromoiodiche, ma anche bicarbonato alcaline, acque della sorgente Apollo, un tempo utilizzate per la mescita al dettaglio presso lo stabilimento, le solfuree della sorgente Pisciarelli anch'esse da bibita e le acque ferruginose. Le sorgenti attualmente utilizzate ai fini terapeutici e del benessere sono De Pisis e Marte. Tra i beni più preziosi delle Terme di Agnano vanno annoverate le saune naturali, qui denominate Stufe di San Germano, dal nome del Vescovo di Capua che, secondo quanto tramanda Gregorio Magno nei suoi "Dialoghi", qui si curò per un'artrite associata ad una malattia della pelle. Particolare attenzione merita, tra l'altro, l'utilizzo delle risorse termali di Agnano che, al culmine di una storia millenaria, trova rinnovata espressione nell'attuale struttura polivalente, che consente di offrire servizi, anche in convenzione con il servizio sanitario Nazionale la Regione Campania, la cui valenza medica è riconosciuta a livello internazionale. Resta la parte di complesso immobiliare, la cui espressione più recente è costituita dalla struttura alberghiera che dispone di 64 camere, oltre a svariate sale conferenza e struttura per la ristorazione, oltre ai vasti e splendidi giardini esterni, nei quali sono presenti piante ed alberi secolari.

rilevato

d) l'attuale stato di degrado dei cespiti segnalato dal liquidatore con nota... prot. n. del 5/11/22, nella relazione in cui ha illustrato lo stato in cui versano i vari luoghi che compongono la struttura, con la conseguenza di una lenta ma costante perdita di valore del bene immobiliare; a tale relazione è accluso progetto di intervento manutentivo urgente di seguito dettagliato, con un quadro economico di complessivi € 350.000,00 lordi di ogni onere, articolati in interventi edili, del valore di € 200.000,00 IVA inclusa, e manutenzioni del verde ed altri lavori da svolgere in economia, del valore di € 150.000,00. In particolare il Liquidatore ha evidenziato che sono stati eseguiti vari sopralluoghi con l'ausilio di tecnici esterni, supportati dal personale dipendente, in particolare nella parte immobiliare ed impiantistica della struttura alberghiera, all'interno della quale è incardinata anche parte dell'area sanitaria, al fine di verificare le condizioni della struttura e degli impianti. Da tali accessi è emerso in modo evidente lo stato di degrado e di abbandono dei luoghi, che sta comportando una lenta ma costante perdita di valore del bene stesso, oltre alla impossibilità di poter utilizzare gli impianti finalizzati alla tenuta in vita delle attività sanitarie. Altro aspetto rilevante è lo stato dei luoghi esterni, dove il degrado e l'abbandono dei giardini sta deturpando il contesto immobiliare, mettendone a rischio la struttura stessa e l'incolumità fisica delle persone. Tutto ciò si ripercuote sul valore economico della struttura, creando un danno economico rilevante alla liquidazione del complesso. Gli interventi proposti nello specifico risultano dettagliati nella relazione del liquidatore.

rilevato altresì che,

e) dalla relazione del liquidatore emerge l'impossibilità di una rapida chiusura della liquidazione e dunque l'impossibilità che gli interventi vengano utilmente effettuati da un eventuale soggetto subentrante alla chiusura della liquidazione;

f) l'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) fissa un generale divieto di disporre erogazioni finanziarie a fondo perduto (aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, rilascio di garanzie) a favore di società che abbiano registrato perdite di esercizio per tre esercizi consecutivi (quale è il caso di Terme di Agnano spa), disponendo in tal modo quello che viene definito il "divieto di soccorso finanziario" in favore di società in grave situazione deficitaria; lo stesso articolo prevede quale unica deroga il caso in cui si perseguano finalità di risanamento aziendale nell'ambito di rilevanti esigenze pubblicistiche (svolgimento di servizi di pubblico interesse o realizzazione di investimenti);

g) secondo la Corte dei Conti (si citano: Sezione regionale di controllo per il Lazio n. 66/2018/PAR; Sezione regionale di controllo per la Liguria n. 24/2017/PAR), tale divieto è espressione di un principio generale ed è quindi riferibile anche ad interventi finanziari in favore di società di capitali in liquidazione, alle quali non risulta invece applicabile la deroga prevista dall'art. 14 comma 5 (finalità di risanamento aziendale) dal momento che la liquidazione non ha lo scopo di risanare l'azienda; pur in questo presupposto, la Corte dei conti (Lazio n. 66/2018/PAR, cit.) non esclude che sia possibile individuare una fondata motivazione a favore di un esborso finanziario in favore di una società in liquidazione, laddove venga dimostrata in modo obiettivo la necessità dell'operazione per il miglior conseguimento di interessi pubblici alternativi a quelli della continuità aziendale.... Si tratta di una dimostrazione che è stata riconosciuta come valida in sede di controllo, al fine di garantire la legittimità dei disposti finanziamenti di sostegno.

Considerato che

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque

b) l'attività termale nei Campi Flegrei ebbe inizio con lo stanziamento dei romani nell'area flegrea e lo stabilimento termale di età adrianea (117-138 d.C.), che sorge sul versante sud-occidentale della conca di Agnano, alle pendici del Monte Spina, testimonia infatti che il termalismo era molto diffuso ad Agnano e che, pertanto, il complesso termale assume quindi una importante valenza, sia come attrattore culturale, considerato le sue origini, sia come attrattore turistico, considerato che l'Italia, ancora oggi, è il paese con il maggior numero di centri termali del mondo, con servizi apprezzati anche a livello internazionale per qualità ed efficacia dei trattamenti offerti. Inoltre, la spesa necessaria per sostenere la salvaguardia del patrimonio termale di Agnano, è coperta dal gettito dell'imposta di soggiorno, rientrando l'intervento specificamente tra quelli funzionali al sostegno del settore del turismo, in linea con l'articolo 4 del Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n° 23.

i) il valore del patrimonio immobiliare di Terme di Agnano è anche evidenziato nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato nel 2018 (C.C. n. 85/2018), quale leva finanziaria di riequilibrio; nel Piano infatti sono richiamate due distinte perizie di stima delle Terme, una riferita al valore della società, l'altra al valore del suo patrimonio: quest'ultima perizia, redatta su incarico della società nel 2016, attesta il valore immobiliare dell'intero compendio, libero, in 80 milioni di €, detratti 15 milioni quale valore attualizzato delle opere da eseguire per adeguamento strutturale e funzionale.

j) per valutare la legittimità dell'erogazione di un contributo straordinario a sostegno del progetto di manutenzione dei beni della società Terme di Agnano, è quindi necessario verificare se la realizzazione di tale progetto integri gli estremi di un interesse pubblico meritevole di tutela, nonostante l'azienda sia priva di prospettiva di continuità aziendale, attesa anche la volontà esplicitata nel DUP 2022/2024 di confermare la liquidazione;

k) a tal fine, occorre considerare la peculiarità della liquidazione di Terme di Agnano s.p.a., che, pur sofferente per difficoltà finanziarie e di liquidità immediata, si avvantaggia della disponibilità di un patrimonio di valore enormemente eccedente le esigenze liquidatorie (attestate dall'ultimo bilancio adottato, esercizio 2019, in milioni/€ 16,6 di passività e sostanzialmente confermate nel preconsuntivo 2020 trasmesso per il bilancio consolidato dell'Ente esercizio 2021, dove risultavano pari a milioni/€ 16,3) e la debitoria societaria, caratterizzato altresì da pregio storico, archeologico, culturale, geologica e ambientale, la cui tutela, trattandosi di un valore appartenente alla sfera pubblica, seppur in maniera mediata, costituisce una rilevante esigenza pubblicistica sotto due profili:

1. il profilo finanziario, in quanto le Terme, nell'ambito del piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato nel 2018, sono individuate come asset il cui valore di realizzo è programmato a riduzione del disavanzo di amministrazione;
2. l'aspetto strategico, considerata la rilevanza storica, archeologica, culturale, geologica, ambientale del sito, fattori che attribuiscono al parco termale un ruolo di grande attrattore per accrescere e favorire l'interesse, nazionale ed internazionale, verso la città di Napoli.

?

l) Il progetto risulta quindi inserirsi nel programma dell'Amministrazione di rilancio della città, trovando copertura nelle dotazioni della Missione 7 Programma 1;

ritenuto

m) nel ribadire la volontà di liquidare l'azienda garantendo al contempo la valorizzazione del patrimonio



immobiliare del parco termale, di formulare specifico indirizzo di salvaguardare l'integrità del patrimonio immobiliare attraverso l'effettuazione di tutti gli interventi necessari, al fine di non pregiudicare irrimediabilmente la fruibilità e integrità del complesso termale, nonché al fine di difendere il valore patrimoniale degli immobili della società TdA detenuta al 100% e dunque in via mediata il valore patrimoniale del bilancio dell'Ente

n) che a tutela dell'interesse pubblico rappresentato, la concessione del contributo straordinario, vincolato al progetto di lavori edili e interventi di manutenzione del verde, richiede la stipula di disciplinare le cui clausole essenziali sono dettagliate nel relativo allegato.

o) doversi variare, ex art. 175, comma 5-bis lettera e-bis) del TUEL, il bilancio di previsione 2022, riducendo di € 350.000,00 lo stanziamento della Missione 7 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 03 (cap.103152) e aumentando di €350.000,00 lo stanziamento della Missione 7 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 04 (cap. di nuova istituzione da denominare "Contributo straordinario in favore di Terme di Agnano s.p.a. vincolato alla realizzazione di interventi edili e manutentivi del verde del complesso immobiliare di Terme, finanziato da imposta di soggiorno" da affidare al Servizio Turismo cod. 1137)

p) ritenuto opportuno ad ogni buon fine notificare il presente atto, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del D.Lgs. 175/2016, alla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti;

Visti:

il D.lgs. 118/2011 così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014 e l'allegato 4/2;

il D.l.vo 175/2016 e s.m.i. Testo unico società partecipate;

il D.lgs. n. 267/2000 TUEL.

il vigente Regolamento di Contabilità;

il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli;

attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

L'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del Decreto legislativo n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del regolamento dei controlli interni dell'ente.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine N. 8 , firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con i seguenti n:

-L1034_005_01 relazione liquidatore di Terme di Agnano spa;

-L1034_005_02 clausole essenziali disciplinare per erogazione contributo straordinario Terme di Agnano;



La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Dirigente del Servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive.

La dirigenza

Servizio Turismo
Consolidato
Dentale

[Signature]
dott. *[Signature]* Pelusio

Servizio Partecipazioni e Bilancio

[Signature]
dott. *[Signature]* Gianfranco

Con voti UNANIMI,

Per le motivazioni espresse in premessa

DELIBERA DI PROPORRE AL CONSIGLIO

1. **formulare specifico indirizzo** a salvaguardare l'integrità del patrimonio immobiliare di Terme di Agnano in liquidazione spa attraverso l'effettuazione di tutti gli interventi necessari, al fine di non pregiudicare irrimediabilmente la fruibilità, l'integrità ed il valore del complesso termale, ferme e impregiudicate le scelte operate nel DUP 2022-2024.

DELIBERA

2. **Concedere** a Terme di Agnano s.p.a., in liquidazione, un contributo straordinario del valore di € 350.000,00, vincolato all'esecuzione di interventi edili sugli immobili di proprietà della società e di manutenzione dei giardini e del parco per la messa in sicurezza delle piante ivi presenti, ritenendo preminente e meritevole di tutela l'interesse pubblico al mantenimento dell'integrità, del parco termale facente parte dell'ingente patrimonio immobiliare societario, dato il valore la rilevanza storica, archeologica, culturale, geologica, ambientale del sito,
3. **Precisare** che il contributo concesso, in ragione della sua straordinarietà, è irripetibile e che è onere della società Terme di Agnano s.p.a., in liquidazione conservare il patrimonio esistente, incluse le opere e gli interventi che si realizzeranno con l'utilizzo del contributo stesso.
4. **Precisare** che il valore patrimoniale oggetto di tutela rileva sia dal punto di vista finanziario nell'ambito del percorso di risanamento e di ripiano del disavanzo di amministrazione, sia sotto l'aspetto strategico, con riferimento al ruolo di grande attrattore attribuibile al parco termale per accrescere e favorire l'interesse, nazionale ed internazionale, verso la città di Napoli: pertanto, il contributo, rientrando nell'ambito del programma di valorizzazione turistica della città, trova copertura nel bilancio di previsione 2022, attraverso variazione di bilancio, ex art. 175, comma 5bis, lettera e-bis del TUEL, dal macroaggregato 3 al macroaggregato 4 della Missione 7 Programma 1.
5. **Variare**, ex art. 175, comma 5-bis lettera e-bis) del TUEL, il bilancio di previsione 2022, riducendo di € 350.000,00 lo stanziamento della Missione 7 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 03 (cap.103152) e aumentando di € 350.000,00 lo stanziamento della Missione 7 Programma 1 Titolo 1 Macroaggregato 04 (cap. di nuova istituzione da denominare "Contributo straordinario in favore di Terme di Agnano s.p.a. vincolato alla realizzazione di interventi edili e

[Signature]

17

manutentivi del verde del complesso immobiliare di Terme, finanziato da imposta di soggiorno” da affidare al Servizio Turismo cod. 1137);

6. **Demandare** ai dirigenti dei Servizi Partecipazioni e Bilancio Consolidato, Turismo ad adottare gli atti amministrativi finalizzati alla attribuzione del contributo straordinario, previa sottoscrizione di disciplinare contenente le clausole illustrate nella premessa;
7. **Incaricare** i dirigenti dei Servizi Tecnico patrimonio e Verde della Città a svolgere ogni sopralluogo e verifica tecnica necessaria a verificare la corretta esecuzione dei lavori.
8. **Notificare** il presente atto alla società Terme di Agnano s.p.a ed alla dirigenza di cui al precedente punto 7.
9. **Notificare** il presente atto, a cura della dirigenza proponente, alla Sezione regionale di Controllo per la Campania della Corte dei Conti

(**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;

(**) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(**): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.

La dirigenza

Servizio Turismo

dott.ssa Norma Pelusio

Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato

dott. Gianfranco Dentale

Visto

il Responsabile Area Sviluppo
Ragioneria

Sotto Economico e Competitività
dott.ssa Norma Pelusio

il Responsabile Dipartimento

dott.ssa Claudia Gargiulo

L'Assessore al Turismo e Attività Produttive

Teresa Amato

L'Assessore al Bilancio e Patrimonio

Pier Paolo Baretta

Il Segretario Generale
Dr.ssa Monica Cinque



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 24 DEL 09/11/2022 AVENTE AD OGGETTO:

Proposta al Consiglio di indirizzo in merito alla liquidazione di Terme di Agnano spa. Interventi manutentivi sui cespiti immobiliari di Terme di Agnano spa al fine della salvaguardia dell'integrità del parco termale di proprietà di Terme di Agnano spa con conseguente variazione di bilancio 2022-2024, esercizio 2022, ex art. 175, comma 5-bis lettera e-bis) del TUEL

LA Dirigenza del Servizio Turismo, Servizio Partecipazioni e Bilancio Consolidato, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

Addi,LA DIRIGENZA

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 09/11/2022..... e protocollata con il n. 109/2022/493

Il Ragioniere Generale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

Addi, 10/11/22

IL RAGIONIERE GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEI SERVIZI *TURISMO e PARTECIPAZIONI* e
BILANCIO CONSOLIDATO - PROT. N. 24 DEL 9/11/2022 (DGC/2022/493)

La proposta, nell'intendimento di concedere a Terme di Agnano spa in liquidazione un contributo straordinario di € 350.000,00, vincolato all'esecuzione di interventi edili su immobili di proprietà della società e di manutenzione dei giardini e del parco per la messa in sicurezza delle piante, si articola in due parti:

1. La prima, di proposta al Consiglio affinché formuli *indirizzo a salvaguardare l'integrità del patrimonio immobiliare di Terme di Agnano in liquidazione spa attraverso effettuazione di tutti gli interventi necessari, ferme e impregiudicate le scelte operate nel DUP 2022-2024.*
2. La seconda, in cui la Giunta concede il suddetto contributo esplicitando le motivazioni dell'operazione, giustificata dalla *preminenza e meritevolezza della tutela dell'interesse pubblico al mantenimento dell'integrità del parco termale facente parte dell'ingente patrimonio immobiliare societario, dato il valore, la rilevanza storica, archeologica, culturale, geologica, ambiental del sito.*

Ai fini della concessione di siffatto contributo, rileva il disposto dell'art. 14, comma 5, D.Lgs. 175/2016, che codifica il cosiddetto "divieto di soccorso finanziario", ossia il divieto di disporre erogazioni a fondo perduto a favore di società che abbiano registrato perdite per 3 esercizi consecutivi, condizione nella quale si trova la società Terme di Agnano, come attestato nell'istruttoria.

Peraltro, il citato divieto è viepiù applicabile visto lo stato liquidatorio della società, che rende altresì inapplicabile la deroga prevista dallo stesso art. 14 comma 5 che ammette il soccorso in caso di perseguimento di risanamento aziendale nell'ambito di rilevanti esigenze pubblicistiche, dal momento che la liquidazione è incompatibile con la continuità aziendale.

La Corte dei conti in sede consultiva si è espressa in tal senso, ammettendo al tempo stesso l'evenienza di un sostegno in deroga in caso di liquidazione, evenienza *affidata unicamente alla sussistenza in concreto di un fondamento motivazionale particolarmente solido e idoneo a dimostrare in modo obiettivo la necessità dell'operazione per il miglior conseguimento di interessi pubblici alternativi rispetto a quelli della continuità aziendale, nonché la relativa convenienza economica rispetto alla fruizione del beneficio della responsabilità patrimoniale limitata* (Corte Conti sezione regionale di controllo per il Lazio - deliberazione n. 66/2018/PAR, richiamata nell'istruttoria).

In proposito, si prende atto dei seguenti aspetti rappresentati nella proposta a motivazione della concessione del contributo, tutti aventi quale riferimento la salvaguardia del valore del compendio immobiliare delle terme di Agnano:

- Ingente valore del patrimonio immobiliare della società, sia sotto il profilo economico, per il quale è richiamata perizia – per quanto risalente al 2016 – che



- attesta il valore dell'intero compendio, libero, in 80 milioni di €, nonché dal punto di vista storico, archeologico, culturale, ecc. (punto k dell'istruttoria);
- Peculiarità della liquidazione che dispone di un patrimonio dal valore enormemente eccedente le esigenze liquidatorie: trattasi del valore di 80 milioni di €, su citato, raffrontato al passivo della liquidazione di 16,3 milioni (punto k dell'istruttoria);
 - Individuazione nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato con delibera di Consiglio Comunale n. 85/2018, delle terme quale asset il cui valore di realizzo è programmato a riduzione del disavanzo di amministrazione dell'ente (punto k-1 dell'istruttoria);
 - Valore strategico del parco termale di Agnano quale grande attrattore per la città di Napoli (punti h e k-2 dell'istruttoria e punto 2 del deliberato);
 - Constatazione, come da allegata relazione del liquidatore della società, della impossibilità di rapida chiusura della liquidazione e conseguente impossibilità che gli interventi di manutenzione siano effettuati da un eventuale soggetto subentrato alla chiusura della liquidazione (punto e dell'istruttoria);
 - Vincolo apposto dalla Giunta tra erogazione di risorse comunali a titolo di contributo e risultato dell'esecuzione di lavori sul patrimonio immobiliare della società (punto 2 del deliberato e clausola essenziale dell'allegato disciplinare di concessione del contributo n. 3);
 - Verifiche tecniche dei Servizi *Tecnico patrimonio* e *Verde della città* sulla regolare esecuzione dei lavori (punto 6 del deliberato e clausole essenziali dell'allegato disciplinare di concessione del contributo n. 6 e 7);
 - Obbligo di rilascio da parte della società beneficiaria del contributo di delegazione di pagamento, su conto dedicato, a favore della ditta affidataria dell'appalto di esecuzione lavori (clausola essenziale dell'allegato disciplinare di concessione del contributo n. 10).

Tutto ciò premesso, si raccomanda – a maggior tutela dell'interesse pubblico che si intende perseguire attraverso la concessione del contributo – di:

- Sottoporre il sito termale, anche dopo il collaudo dei lavori cui il contributo è vincolato, a periodici controlli tecnici da parte dei Servizi incaricati in delibera, per verificare nel tempo lo stato di conservazione del compendio patrimoniale, controlli opportuni anche ai fini della attuazione della volontà espressa dalla Giunta al punto 3 del deliberato;
- Sottoporre la gestione liquidatoria, nell'ambito della Funzione di controllo di cui all'art. 3 del vigente Disciplinare del controllo analogo sugli organismi partecipati, a periodico monitoraggio per verificare l'avanzamento dell'attività liquidatoria nell'obiettivo della massima velocizzazione di tale iter; in particolare, è necessario che il liquidatore adotti con la massima urgenza gli



schemi di bilancio degli esercizi 2020 e 2021, per consentire l'approvazione assembleare, atteso che dall'istruttoria (punto k) si evince che l'ultimo bilancio adottato è quello dell'esercizio 2019.

Inoltre, a valere sull'indirizzo che sarà formulato dal Consiglio ai sensi del punto 1 del deliberato, occorre che nella programmazione 2023/2025 sia individuata e proposta al Consiglio Comunale la modalità di valorizzazione del sito termale di Agnano, che sia coerente con l'obiettivo previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, riformulato nel 2018, di acquisizione al bilancio comunale di valore dall'asset delle terme in funzione di riduzione del disavanzo di amministrazione e sia compatibile, nei valori e nella tempistica, con l'attuale fase di liquidazione societaria.

La variazione di bilancio tra macroaggregati, ex art. 175 comma 5-bis, lettera e-bis, del TUEL è registrata con progr. n. 159 del 10.11.2022.

Con le raccomandazioni espresse, si esprime parere di regolarità contabile:

FAVOREVOLE.

Napoli, 10/11/2022

La Ragioniere Generale

Claudia Gargiulo

OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di formulare l'indirizzo di salvaguardare l'integrità del patrimonio immobiliare di Terme di Agnano s.p.a. effettuando tutti gli interventi a tal fine necessari, ferma restando la volontà di liquidare la società come previsto nel DUP 2022/2024.

La Giunta intende, inoltre, subordinatamente all'approvazione dell'indirizzo proposto al Consiglio, deliberare di concedere a Terme di Agnano s.p.a. un contributo straordinario pari a € 350.000,00 al fine di realizzare opere ed interventi nell'ambito di un percorso di risanamento e di ripiano del disavanzo di amministrazione. La spesa derivante da tale contributo straordinario, la cui erogazione è subordinata alla sottoscrizione di apposito disciplinare, viene coperta finanziariamente mediante apposita variazione di bilancio di pari importo, di competenza della Giunta comunale ex art. 175, comma 5, lettera e-bis) del D. Lgs. 267/2000.

La proposta di deliberazione è corredata dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000. Il Ragioniere Generale, nell'ambito del proprio parere contabile, formula alcune raccomandazioni ed evidenzia che *“a valere sull'indirizzo che sarà formulato dal Consiglio ai sensi del punto 1 del deliberato, occorre che nella programmazione 2023/2025 sia individuata e proposta al Consiglio comunale la modalità di valorizzazione del sito termale di Agnano, che sia coerente con l'obiettivo previsto nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale [...]”*.

Nella parte narrativa della proposta di deliberazione si relaziona in ordine alla valenza turistica ed al valore patrimoniale della società quale asset per la riduzione del disavanzo di amministrazione, nonché in ordine al permanere della volontà (espressa nel DUP 2022/2024 e nel piano di razionalizzazione approvato dal Consiglio comunale con deliberazione di C.C. n. 71/2021) di liquidare la società Terme di Agnano s.p.a..

La concessione del contributo straordinario è motivata, nell'ambito della parte narrativa dell'atto, con l'opportunità di contemperare la volontà di liquidare la società con la necessità di salvaguardarne il valore patrimoniale e, quindi, anche *“in via mediata il valore patrimoniale del bilancio dell'Ente”*.

Richiamato il divieto di cui all'art. 14, comma 5, del D. Lgs. 175/2016 (secondo cui *“Le amministrazioni [...] non possono [...] sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate [...] che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio [...] Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte dei conti [...], che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. [...]”*), la dirigenza rinvia ad alcune pronunce della Corte dei Conti, che non escludono la possibilità di *“individuare una fondata motivazione a favore di un esborso finanziario a favore di una società in liquidazione”* e che ha, peraltro, registrato perdite di esercizio in tre esercizi consecutivi.

La dirigenza considera, quindi, che *“per valutare la legittimità dell'erogazione di un contributo straordinario [...] è [...] necessario verificare se la realizzazione di tale progetto integri gli estremi di un interesse pubblico meritevole di tutela, nonostante l'azienda sia priva di prospettiva di continuità aziendale”*.

VISTO:
Il Sindaco

Con il presente atto, pertanto, la Giunta ed il Consiglio comunale sono chiamati a valutare l'interesse pubblico all'erogazione del contributo straordinario in questione, che resta subordinata alla sottoscrizione di apposito disciplinare il cui contenuto, di natura tecnica e gestionale, risulta allegato al provvedimento.

Spettano, prima alla Giunta e, poi, al Consiglio comunale, l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.


Monica Cinque


VISTO:
Il Sindaco

Deliberazione di G. C. n. 426 del 11/11/22 composta da n. 14... pagine progressivamente numerate,

☒ nonché da allegati come descritti nell'atto.*

*Errare, a cura del Servizio Segreteria della Giunta, solo in presenza di allegati

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

(per la parte di competenza di Giunta):

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* il 15/11/22 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000);
- La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000), nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazione ai dirigenti responsabili delle procedure attuative.

(per la parte proposta al Consiglio):

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 15/11/22 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).

Il Funzionario Responsabile

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione :

- ☐ con separata votazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.lgs. 267/2000, limitatamente alla parte di competenza della Giunta.;
- ☐ è divenuta esecutiva, limitatamente alla parte di competenza della Giunta, il giorno ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000, essendo decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

Addi

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestato di compiuta pubblicazione

Si attesta che la presente deliberazione è stata Pubblicata all'Albo Pretorio *on line* di questo Comune

dal al

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Segreteria della Giunta comunale

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n..... pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. del

☐ divenuta esecutiva, per la parte di competenza della Giunta, in data

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Il Funzionario responsabile